



n°: **009**

Paese: **Ruanda**

Località: **Gatare**



Progetto:  
**Sostentamento alle famiglie dei bambini ricoverati attraverso la coltivazione di un campo della missione**



Ambito	<b>Agricoltura</b>
Partners	<b>KOMERA RWANDA</b> , un'associazione genovese creata per assistere la missione delle Figlie del Divino Zelo in Rwanda e quindi la popolazione di Gatare
Problemi da affrontare	Ricostruire un minimo di efficienza nelle <b>conoscenze agricole elementari</b> , aiutare i <b>nuclei familiari</b> che hanno bimbi malnutriti e che sono stati spezzati dalla guerra del 1994 e dalle conseguenti emigrazioni e rimpatri
Modalità operative	Vogliamo <b>aiutare queste persone ad utilizzare le loro forze e le risorse presenti sul posto per riprendere le attività agricole</b> , mediante tecniche tradizionali manuali, interventi di consolidamento dei terreni e la creazione di modeste riserve di acqua piovana per aumentare il numero di raccolti superando la stagione secca.
Beneficiari	Le famiglie dei <b>bambini malnutriti</b> , che sono ospitati al Centro Nutrizionale annesso alla struttura sanitaria di Gatare
Risultati attesi	La coltivazione di <b>terreni a bassa resa</b> e parzialmente abbandonati, acquistati dalla Missione, e la formazione di <b>un buon nucleo di persone che abbiano appreso il lavoro e siano in grado di insegnarlo ad altri</b> .
Anno di inizio	settembre <b>2007</b>
Durata	2 anni (2008 e 2009)
A che punto siamo	Il progetto è terminato, sono stati effettuati 2 raccolti il primo nel 2008 e il secondo nel 2009; a fine 2009 è stata costruita la cisterna per la raccolta delle acque piovane. Il terreno è ormai normalmente utilizzato dalle famiglie.
Costo totale del progetto	Il costo totale è di <b>54.705 €</b> , di cui <b>38.090</b> autofinanziati da Missione e Komera Rwanda e <b>16.615</b> richiesti ed ottenuti dalla Regione Liguria

(segue)

Storia del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>ott 2006</u> – presentato progetto alla Regione Liguria</li> <li>• <u>anno 2007</u> – inizio del progetto da parte di Komera Rwanda! con finanziamento proprio</li> <li>• <u>giu 2008</u> – ottenuto finanziamento dalla Regione Liguria</li> <li>• <u>lug 2008</u> - conclusione della prima fase dell'intervento che comporta, con modifica dell'impostazione iniziale, il <b>terrazzamento radicale</b> (vedi nota nella descrizione dettagliata)</li> <li>• <u>dic 2008</u> - primo raccolto, prevalentemente di patate</li> <li>• <u>giu 2009</u> - secondo raccolto</li> <li>• <u>set 2009</u> - Costruzione cisterna per raccolta acque.</li> </ul>
---------------------	--

<p>Descrizione sintetica del progetto</p> <p>Questo progetto è finalizzato alla valorizzazione e all'orientamento della produzione agricola in un paese nel quale la sicurezza alimentare rappresenta ancora uno dei principali problemi sociali. L'obiettivo della prevenzione della malnutrizione e delle malattie infantili nei primi 5 anni di vita, in cui la mancata o cattiva alimentazione incide per il 53% sulle cause di mortalità e morbilità, è infatti assolutamente prioritario.</p> <p>Il progetto è guidato da una logica solidaristica capace di generare un sostegno diretto alla famiglie mediante fornitura di prodotti particolarmente adatti a contrastare il fenomeno della malnutrizione, nell'ambito di un coordinamento svolto dal centro nutrizionale di Gatara, e consiste nella sistemazione di un terreno collinare di circa 1 ha (dall'estensione iniziale di circa 0,6 ha) in modo da prevenire franamenti, migliorare la coltivabilità e le rese, aumentare il numero di raccolti nella stagione secca mediante irrigazione anche se parziale.</p> <p><b>NOTA -Il "Terrazzamento Radicale"</b>  Consiste nello scavo a gradini delle colline, seguendo le curve di livello, e nel riporto del terreno in ripe pseudoverticali, lungo le quali vengono impiantati vegetali erbosi e cespugliosi atti con le proprie radici a consolidare la ripa e ad evitarne il franamento.  Apposite vasche vengono ricavate nel terreno per stabilizzare i violenti ruscellamenti indotti dalle piogge intensissime ma intermittenti delle stagioni piovose. I sentieri vengono realizzati a zig-zag e ricoperti di zolla erbosa per evitare i ruscellamenti distruttivi.  Il terreno coltivato quindi risulta piano, con miglior resa in rapporto alla superficie e maggior facilità di lavoro.  La stabilità dei terreni migliora permettendo una manutenzione ridotta e graduata nel tempo.</p>
---